

VIGEVANO

La beffa della dote scuola ha diritto al finanziamento ma la Regione non paga

Una famiglia con un figlio disabile si è vista accettare la domanda di contributi, ma è tra le quasi 46mila che in Lombardia non riceveranno aiuti

VIGEVANO

Sono troppe le domande presentate per la Dote scuola, per questo c'è chi resta a bocca asciutta. Tra loro anche una vigevanese con figlio disabile che, nella graduatoria lombarda, è al 9.900esimo posto. Come ogni anno la Regione ha messo a disposizione dei contributi per sostenere le famiglie con figli studenti dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia. Quattro le tipologie di intervento: quello "materiale didattico", per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, il "merito", per premiare gli studenti che conseguono risultati eccellenti, il "buono scuola" per la retta scolastica di una scuola paritaria o pubblica con retta di iscrizione e frequenza, il "sostegno disabili" a parziale copertura del costo del persona-

le insegnante di sostegno.

Ad oggi non è ancora possibile presentare una domanda per uno degli ultimi tre contributi, ma già dal primo si capisce che la somma messa in preventivo dal Pirellone, ovvero 4.257.200 euro, non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste delle famiglie lombarde. Il buono "materiale didattico", che viene accreditato sulla tessera sanitaria del richiedente o di un suo delegato, è pari a 200 euro, soldi che si possono spendere fino al 31 gennaio 2022 solo nei punti vendita convenzionati.

LE RICHIESTE FINANZIATE

Sull'albo pretorio della Regione si legge che le domande sono state ordinate tramite Isee, e che sono 124.821 quelle ammissibili, di cui 57.555 finanziate con il contributo "materiale didattico", 21.286 finanziate con il contributo "borsa di studio statale", 45.980 ammesse ma non finanziate e 656 non ammissibili per mancanza dei requisiti.

«Ho parlato con il nostro

consigliere regionale Marco Degli Angeli - dice Silvia Baldina, capogruppo Movimento 5 stelle in consiglio comunale - e mi conferma che circa 46mila persone sono tagliate fuori. In pratica l'assessore regionale Sala ha fatto una stima sugli anni scorsi senza tener presente la situazione attuale della pandemia. È scandaloso che i cittadini che hanno i requisiti necessari per veder accettata la domanda siano rimasti a mani vuote. Parliamo di famiglie con Isee bassa o con figli con disabilità. In più la comunicazione "domanda accolta ma non finanziata" è arrivata via mail solo qualche giorno fa, proprio nel periodo in cui i lombardi comprano i libri di testo e pagano le iscrizioni. Per questo lunedì Degli Angeli ha protocollato un'interrogazione per avere delle spiegazioni su questa vergogna. Così facendo viene a mancare il completo sostegno al diritto all'istruzione. Speriamo venga discussa al prossimo consiglio regionale, che sarà martedì 7».

SELVAGGIA BOVANI

ROBBIO

Natale lascia il Consiglio si candiderà a Confienza

ROBBIO

Ha presentato ieri le dimissioni da consigliera comunale Giovanna Natale, 75 anni, fino al 2014 segretaria comunale a Robbio. Natale sarà in lista come candidata consigliere a Confienza. L'attuale primo cittadino di Confienza è il figlio Michele Zanotti Fragonara: non si potrà candidare perché al terzo mandato di fila. Natale a Confienza sarà in lista con il "delfino" del sindaco uscente, ovvero l'attuale vice Francesco Della Torre, che ora punta a diventare primo



Giovanna Natale

cittadino. La normativa impedisce di essere consiglieri comunali in due centri diversi.

Natale, grande esperta di diritto pubblico, era attualmente capogruppo di minoranza. Uno schieramento d'opposizione nettamente mutato per dimissioni a raffica dopo le elezioni del 2019. Il candidato sindaco era Gianni Cerutti, sconfitto nettamente dal riconfermato Roberto Francese. Natale era stata all'opposizione anche dal 2014 al 2019, risultando la più votata della lista del candidato Piero Ferrari. In entrambi i mandati Natale ha avuto spesso posizioni critiche nei confronti della giunta Francese. All'opposizione ora restano Mauro Bono, Angelo Casè e Roberto Tambani. Al posto di Natale, se accetterà la nomina, entrerà il candidato consigliere Davide Ferrari.

MORTARA

Si schianta in auto soccorsa una 69enne

Perde il controllo dell'auto e va a schiantarsi contro un muretto. È successo ieri alle 16.30 in via Olevano, a Mortara. I pompieri di Mortara si sono occupati dell'auto, mentre un'ambulanza della Croce rossa di Mortara ha portato la guidatrice 69enne all'ospedale di Vigevano per accertamenti.



CASSOLNOVO

Servizi scolastici attivati non dal primo giorno

CASSOLNOVO

Il pre e il post scuola a Cassolnovo si faranno, anche se non direttamente dal primo giorno di scuola. A sollevare il problema in consiglio comunale è stato il consigliere di minoranza Davide Vai. «Nel corso dell'ultimo consiglio comunale - dice - si è discusso del fatto che molti bambini abbiano deciso di anda-

re a scuola a Vigevano a causa degli orari del pre scuola. In realtà volevo sapere se quelle cifre all'atto dell'iscrizione siano state confermate».

A Cassolnovo i numeri per allestire il servizio di pre e post scuola in realtà ci saranno. «I bambini che vanno a Vigevano sono 10 - dice l'assessore ai servizi sociali Sandra Ferro - e sono bambini che abitano al-

la frazione Molino del Conte. Riguardo alla realizzazione del pre scuola e post scuola possiamo garantire che i due servizi saranno attivati, ma non subito. Vogliamo vedere come sarà l'andamento dei contagi e come saranno le indicazioni di legge. In base a queste poi ci organizzeremo».

Sulla questione è intervenuto anche il sindaco Luigi Parolo: «Contrariamente alle aspettative, abbiamo avuto un incremento di iscritti in alcuni casi - spiega. - Dopo aver fatto negli ultimi anni solo due classi, in prima media torneremo ad averne tre».

A.BAL.

MORTARA

Nuove luci e spogliatoi sistemati allo stadio

MORTARA

Nuove luci e spogliatoi rinnovati. Lo stadio comunale di Mortara in via Trento si è rifatto il look per l'inizio della nuova stagione sportiva. Un'operazione da 120mila euro effettuata dalla municipalizzata As Mortara in forza all'accordo ventennale con il Comune per la gestione degli impianti della città. Lo stadio è stato assegnato ad entrambe le società di calcio attive in città. Ovvero lo storico Mortara, che ha rapporti tesi con il Comune e che ha in gestione

anche il campo di Parona, e la Pro Mortara, che invece effettua solo scuola calcio.

Intanto la struttura è stata rimessa in sesto. L'accensione delle luci è avvenuta per la prima volta lunedì sera. C'erano la giunta, As Mortara e le due società di calcio.

«Un impianto che torna ad essere in buono stato, c'era bisogno di questi interventi - spiega il presidente della municipalizzata As Mortara, Simone Ciaramella. - Da parecchi anni l'illuminazione non era funzionante in maniera completa, anche gli spoglia-

toi sotto la tribuna avevano necessità di una rinfrescata: ora sono dignitosi. Lavori che pensiamo possano permettere una ripresa dell'attività in condizioni migliori rispetto al recente passato».

La mano di As Mortara sullo stadio di via Trento però non si dovrebbe esaurire con questo intervento. Nei programmi della municipalizzata, infatti, c'è un intervento più corposo.

«Si tratta delle costruzioni di nuovi spogliatoi, nell'area dietro una delle due porte del campo da calcio. Stiamo predisponendo i progetti, si vedrà quindi nei prossimi mesi», spiega Ciaramella. L'area sarà quella occupata dal vecchio bar del circolo Gallino. La struttura è chiusa da alcuni anni per problemi di sicurezza e in futuro dovrebbe essere demolita.

Occasione d'Oro S.r.l.s.

COMPRO
ORO, ARGENTO, DIAMANTI E OROLOGI
PAGO IN CONTANTI APERTO



VIGEVANO - Corso Torino 27 - Tel. 0381-325720